

In una situazione di incertezza e di instabilità a livello globale, non soltanto di tipo finanziario, anche i Fondi Pensione, seppure caratterizzati da un approccio di investimento di lungo termine e prudentiale, nonché da uno stretto monitoraggio dell'esposizione al rischio, si trovano esposti a questa congiuntura avversa.

I mercati finanziari, già messi alla prova dalla veloce risalita del tasso di inflazione, hanno subito un altro duro colpo con l'avvio della guerra in Ucraina e con le sue dirette conseguenze. In particolare, da gennaio i mercati hanno reagito con nervosismo all'atteggiamento restrittivo di politica monetaria adottato dalla *Federal Reserve* e dalla BCE, entrambe intenzionate a contenere l'aumento dell'inflazione. Ne è scaturito un rialzo dei tassi di interesse che, da un lato, ha penalizzato i mercati obbligazionari e, dall'altro, ha alimentato i timori degli investitori sulla tenuta del ciclo economico, generando volatilità sui mercati azionari. A tali timori si sono sommate, nel corso del mese di febbraio, le tensioni tra Russia e Ucraina, poi sfociate in un conflitto che, soprattutto per i Paesi europei, sta alimentando la crisi energetica, l'inflazione e il rischio di un ulteriore rallentamento dell'economia.

Lo scenario è dunque divenuto ancora più incerto, generando consistenti ribassi sui principali mercati finanziari che da inizio anno al 15 giugno rimangono consistenti, sia sui mercati globali azionari (-12,4%), che su quelli obbligazionari (-8,6%).

Il grafico che segue rappresenta la dinamica dei principali indici azionari e obbligazionari espressi in valuta locale.



È facile intuire come, in questo quadro congiunturale, anche i portafogli ben diversificati e con un'esposizione al rischio moderata seguano, senza possibilità di neutralizzarlo, l'andamento negativo generale dovuto all'elevata correlazione tra i mercati; inoltre, appare particolarmente difficile quantificare l'impatto negativo della crisi geopolitica ucraino-russa, che potrebbe perdurare nel tempo, alternando diversi gradi di intensità del conflitto e tenere così in ostaggio sia l'economia europea sia l'andamento dei mercati.

In questo scenario molto incerto acquisiscono maggior valore le caratteristiche dell'investimento nella Previdenza Complementare: investimenti a lungo termine, offerta strutturata e diversificata a seconda della distanza in termini temporali dal pensionamento, gestione del risparmio affidata a società finanziarie esperte e riconosciute, efficaci sistemi di controllo dei processi e dei rischi, definiti in conformità alle disposizioni normative e rafforzati dal coinvolgimento di soggetti terzi e indipendenti rispetto al Fondo Pensione di appartenenza.

A tale proposito, il Fondo Pensione Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia dispone di una struttura di governo ed operativa connotata da esperienza ed efficienza consolidate nel tempo, la cui valenza è stata confermata anche dalla recente ispezione periodica, condotta dalla Commissione di Vigilanza (Covip) con esiti ampiamente positivi.

Gli Organi competenti del Fondo hanno ritenuto necessario, tuttavia, intensificare ulteriormente i presidi volti a monitorare l'andamento della gestione, nonché i livelli dei rischi finanziari attraverso la misurazione e il controllo degli stessi. Per il presidio dei rischi, anche in chiave anticipatoria, il Fondo si avvale nel continuo del contributo di consulenti esterni specializzati ed ha, altresì, intensificato i rapporti con i Gestori delle linee finanziarie.

Il confronto con i Gestori e le Funzioni fondamentali di controllo consente al Fondo un monitoraggio costante dell'evoluzione congiunturale e delle relative strategie di investimento messe in atto dai Gestori per mitigare le fasi avverse presenti sui mercati finanziari con il fine ultimo di preservare il patrimonio degli aderenti.

In una situazione contingente così difficile da interpretare, anche per la forte volatilità, e di fronte a una crisi e a un ribasso generalizzato di tutti gli indicatori e delle *asset class*, le linee di investimento del Fondo stanno comunque mediamente evidenziando risultati meno negativi rispetto ai relativi benchmark di riferimento.

Dalle analisi svolte dalla Funzione Finanza si evidenzia come gli *asset manager* assegnatari della gestione dei singoli mandati finanziari, pur continuando ad operare nel rispetto dei limiti contrattuali e di legge stabiliti, riescano a contenere i ribassi, mantenendo coerente il livello di rischio definito nel Documento sulla Politica di Investimento del Fondo.

Nell'ambito dei controlli sui processi operativi, il Fondo, con la collaborazione della Funzione di gestione dei rischi, non registra particolari discontinuità per quanto riguarda la movimentazione delle singole posizioni anche in questa prima parte del 2022. Nello specifico si rileva come il numero di anticipazioni, di attivazioni della cd. "RITA (Rendita Integrativa Temporanea Anticipata)", di liquidazioni delle posizioni e dei trasferimenti

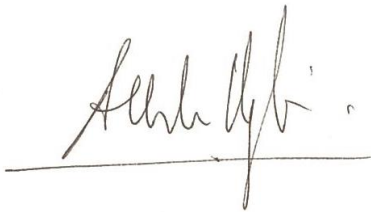
in uscita a favore di altre forme di previdenza complementare risulti essere molto contenuto evidenziando un buon livello di consapevolezza e di fiducia da parte degli aderenti. Tali evidenze denotano l'acquisizione di una maggiore sensibilità verso un'ottica di investimento di lungo periodo.

Occorre, infine, avere sempre presente che le turbolenze che stanno attraversando i mercati finanziari possono trasformarsi in opportunità, certamente per i nuovi aderenti, ma anche per i prossimi versamenti di chi ha già una posizione aperta, favorendo una maggiore valorizzazione della propria posizione in futuro.

Con l'auspicio di un pronto ritorno alla pace, tramite la distensione del conflitto in Ucraina, si è ritenuto importante dare un maggiore spazio alla comunicazione, non solo per rendere partecipi gli Aderenti, anche nel prossimo periodo, del lavoro che stiamo svolgendo, ma anche per mantenere e rafforzare l'approccio di condivisione e trasparenza che ha sempre voluto contraddistinguere l'operatività del nostro Fondo Pensione.

IL PRESIDENTE

Alberto Broglio

Handwritten signature of Alberto Broglio in black ink, featuring a stylized 'A' and 'B' with a horizontal line underneath.

IL DIRETTORE GENERALE

Andreina Colombini

Handwritten signature of Andreina Colombini in black ink, featuring a stylized 'A' and 'C' with a horizontal line underneath.